

Comunicato stampa

INTERNAZIONALIZZAZIONE: FALICO (BANCA INTESA RUSSIA E CONOSCERE EURASIA) EXPORT SICILIANO VERSO RUSSIA NON PERDE MA ANCORA DEBOLE.

(Catania, 24 aprile 2015). “La bilancia commerciale tra la Sicilia e la Russia pesa tutta in favore di quest’ultima: dei 3,8mld del valore dell’interscambio solo lo 0,4% riguarda le esportazioni siciliane, che si fermano a 17,9mln di euro. E se è vero che l’Isola è un hub importante per le forniture russe di greggio, gas e di prodotti petroliferi raffinati, che rappresentano la stragrande maggioranza delle merci interessate, è vero anche che la Sicilia può fare molto di più sul fronte delle esportazioni verso Mosca”. Lo ha detto oggi a Catania il presidente di Banca Intesa Russia e dell’Associazione Conoscere Eurasia, **Antonio Fallico**, nel corso della relazione di apertura del 7° Business Forum dedicato alle relazioni commerciali tra Sicilia, Italia e Russia con circa 200 aziende accreditate.

Per il presidente dall’Associazione Conoscere Eurasia – che ha organizzato l’evento assieme al Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Banca Intesa Russia e Intesa Sanpaolo : “Anche sul fronte dell’incoming turistico la Sicilia deve fare il salto di qualità definitivo. Al di là del primo quadrimestre di quest’anno dove si sconta pesantemente l’effetto delle tensioni geopolitiche e della crisi del Rublo, quello turistico è forse l’unico indicatore economico a non perdere quota nell’annus horribilis 2014, con una crescita degli arrivi – secondo Enit Mosca - del 3% rispetto al 2013”. Per l’Osservatorio turistico della Regione Siciliana, la Russia è il quinto Paese per numero di pernottamenti esteri (dato: 2013) nell’Isola con un’incidenza del 6% del totale, dietro a Stati Uniti (6%), Regno Unito (7%) Germania (17%) e Francia (21%).

Complessivamente l’interscambio Sicilia-Russia nel 2014 ha fatto registrare un -22,7% rispetto all’anno precedente, con una perdita di 1,1mld di euro a tutto svantaggio delle importazioni di petrolio e gas, mentre l’export siciliano verso Mosca, al netto del turismo, si è mantenuto quasi stabile (-0,9%). Tra i settori più impegnati, in regressione quello dei prodotti alimentari e delle bevande (6mln di euro, -5,5%) oltre a macchinari e apparecchiature (1,9mln, -17,6%), mentre sono in crescita le vendite di sostanze e prodotti chimici (1,7mln, +106%) e i metalli di base (2,3mln +529%). Perdono il 56% invece i prodotti dell’agricoltura, notevolmente penalizzati dall’embargo della seconda parte dell’anno (232mila euro contro 530mila euro di importazioni nello stesso settore).

Per **Franco Gallia** direttore regionale sud Intesa Sanpaolo: “Quello di oggi è un incontro particolarmente importante perché il dibattito sulla crescita e sullo sviluppo supera i confini nazionali ed Intesa Sanpaolo da sempre è attenta agli sviluppi e alle dinamiche economiche internazionali. La Sicilia e il Mezzogiorno hanno al loro interno imprese e comparti di forte radicamento e con grandi capacità di andare “lontano” che vanno sostenute e supportate e che rappresentano l’espressione di quella imprenditorialità, spesso giovane e determinata, che è sempre più presente sul territorio. Inoltre importanti fattori imprenditoriali presenti sull’Isola, come ad esempio il polo innovativo legato alle tecnologie della chimica farmaceutica, dell’elettronica ma anche del più strutturato settore petrolchimico ai quali si aggiungono settori

produttivi tradizionali che da sempre rappresentano la “forza” imprenditoriale della Sicilia nel Mondo, come la qualità dei prodotti e dei marchi associati al mondo agricolo ed agroalimentare nonché il settore turistico che abbina al “mare” una rilevante offerta di bellezze culturali ed enogastronomiche, sono l’espressione diretta di quanta potenzialità sia presente sul territorio siciliano e di quanto ancora può e deve essere fatto per renderli sempre più produttivi, competitivi e forieri di sviluppo economico.”

Al Business Forum italo russo di Catania intervengono: **Enzo Bianco**, Sindaco di Catania; **Sergey Razov**, Ambasciatore della Russia in Italia; **Giuseppe Castiglione**, Sottosegretario di Stato del Ministero delle Politiche Agricole; **Antonio Fallico**, Presidente di Banca Intesa Russia e Presidente dell’Associazione Conoscere Eurasia; **Linda Vancheri**, Assessore Regionale delle Attività Produttive; **Franco Gallia**, Direttore Regionale Campania, Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia di Intesa Sanpaolo; **Costantino Garraffa**, Presidente CONFAPI Palermo; **Ignacio Jaquotot**, Responsabile Divisione Banche Estere Intesa Sanpaolo; **Giovanni Notari**, gesuita, docente di antropologia culturale presso la Facoltà teologica di Sicilia; **Rosario Alessandrello**, Presidente CCIR e Presidente Fondazione Centro per lo Sviluppo dei rapporti Italia Russia; **Sergio Forelli**, Partner Studio Legale Pavia e Ansaldo; **Gianluca Salsecci**, Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo; **Domenico Di Salvo**, Direttore Enit Mosca; **Mario Bevacqua**, Presidente emerito UFTAA; **Beata M. Pluciennik** Vice Direttore Generale Visa Handling Services Italy; **Viktor Kuprin**, Direttore Generale Demlink Travel; **Antonino Caleca**, Assessore Regionale all’Agricoltura; **Salvatore Parisi**, Direttore Area Imprese Sicilia Intesa Sanpaolo; **Claudio Leto**, Presidente Consorzio CoRiSSIA; **Patrizio Piozzi**, Coordinator of the Market Informative Services Area of Ismea; **Vera Spina**, Responsabile Desk Italia, Banca Intesa Russia; **Luigi Saitta**, Presidente Etna World Trade.

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: interCOM

Benny Lonardi (direzione@agenziaintercom.it; 334.6049450)

Marina Catenacci (stampa@agenziaintercom.it; 349.8212419)

Ufficio stampa Intesa Sanpaolo Centro Sud

Giovanni La Barbera (giovanni.labarbera@intesasanpaolo.com; 3357438262)